

# Proverbi

**25** <sup>1</sup> Anche questi sono proverbi di Salomone, raccolti dagli uomini di Ezechia, re di Giuda.

<sup>2</sup> È gloria di Dio nascondere le cose,  
è gloria dei re investigarle.

<sup>3</sup> I cieli per la loro altezza, la terra per la sua profondità  
e il cuore dei re sono inesplorabili.

<sup>4</sup> Togli le scorie dall'argento  
e l'orafo ne farà un bel vaso;

<sup>5</sup> togli il malvagio dalla presenza del re  
e il suo trono si stabilirà sulla giustizia.

<sup>6</sup> Non darti arie davanti al re  
e non metterti al posto dei grandi,

<sup>7</sup> perché è meglio sentirsi dire: "Sali quassù",  
piuttosto che essere umiliato davanti a uno più importante.

Ciò che i tuoi occhi hanno visto,

<sup>8</sup> non esibirlo troppo in fretta in un processo;  
altrimenti che farai alla fine,  
quando il tuo prossimo ti svergognerà?

<sup>9</sup> La tua causa discutila con il tuo vicino,  
ma non rivelare il segreto altrui,

<sup>10</sup> perché chi ti ascolta non ti biasimi  
e il tuo discredito sarebbe irreparabile.

<sup>11</sup> Come mele d'oro su vassoio d'argento cesellato,  
è una parola detta a suo tempo.

<sup>12</sup> Come anello d'oro e collana preziosa  
è un saggio che ammonisce un orecchio attento.

<sup>13</sup> Come il fresco di neve al tempo della mietitura  
è un messaggero fedele per chi lo manda:  
egli rinfranca l'animo del suo signore.

<sup>14</sup> Nuvole e vento, ma senza pioggia,  
tale è l'uomo che si vanta di regali che non fa.

<sup>15</sup> Con la pazienza il giudice si lascia persuadere,  
una lingua dolce spezza le ossa.

<sup>16</sup> Se hai trovato il miele, mangiane quanto ti basta,  
per non esserne nauseato e poi vomitarlo.

<sup>17</sup> Metti di rado il piede in casa del tuo vicino,  
perché, stanco di te, non ti prenda in odio.

<sup>18</sup> Mazza, spada e freccia acuta  
è colui che depone il falso contro il suo prossimo.

<sup>19</sup> Quale dente cariato e quale piede slogato,  
tale è l'appoggio del perfido nel giorno della sventura.

<sup>20</sup> Come chi toglie il mantello in un giorno di freddo  
e come chi versa aceto su una piaga viva,  
tale è colui che canta canzoni a un cuore afflitto.

<sup>21</sup> Se il tuo nemico ha fame, dagli pane da mangiare,  
se ha sete, dagli acqua da bere,

<sup>22</sup> perché così ammasserai carboni ardenti sul suo capo  
e il Signore ti ricompenserà.

<sup>23</sup> La tramontana porta la pioggia,  
la lingua maldicente provoca lo sdegno sul volto.

<sup>24</sup> È meglio abitare su un angolo del tetto,  
che avere casa in comune con una moglie litigiosa.

<sup>25</sup> Come acqua fresca per una gola riarsa  
è una buona notizia da un paese lontano.

<sup>26</sup> Fontana torbida e sorgente inquinata,  
tale è il giusto che vacilla di fronte al malvagio.

<sup>27</sup> Mangiare troppo miele non è bene,  
né cercare onori eccessivi.

<sup>28</sup> Una città smantellata, senza mura,  
tale è chi non sa dominare se stesso.